

CAORLE



Grande successo a Caorle per la terza edizione di "Griglie roventi"

**In ventimila per "Griglie roventi"
La vittoria va a due marocchini**

Coppo a pagina XVII

BY NIGHT

Il Luciferno al Marghera Village

MESTRE. È senza ombra di dubbio uno degli appuntamenti più importanti della 10. edizione di Marghera Estate Village. Stasera saliranno sul palco alle ore 21.30, i Luciferno, una delle band fiorentine e italiane più importanti nel panorama degli anni '80 ma anche attuale. Il gruppo si forma alla fine degli anni '80 emergendo dalle ceneri della rock-new wave fiorentina. La band fin dagli esordi si contraddistingue per la forte personalità. Scoperti dal talent scout Gianni Maroccolo (PGR,

band come riferimento italiano della band scozzese. L'idea di universalità del sound del gruppo, si trasforma nella partecipazione al Festival di Sanremo nel 1998 in cui presentano un brano che appartiene al loro secondo lavoro. La consacrazione pubblica della band di Firenze arriva con la pubblicazione del 1998 del brano "Il Viaggio" una cover del brano Doot Doot dei Freur, che verrà utilizzato da moltissimi programmi televisivi come sigla o stacchetto e all'invito a giocare nella Nazionale Cantanti.



Caorle

Gran finale giovedì sera a Caorle per "Grigie roventi", che dopo le tappe di Malcesine e Belluno, ha visto la sua conclusione per il terzo anno consecutivo sulla spiaggia della città lagunare. Centotrenta coppie di cuochi non professionisti, disposti in una arena attorno a cui si sono assiepati circa 20mila persone, hanno cucinato costate bovine, rigorosamente venete. Ben 23 le nazionalità rappresentate. La vittoria è andata a una coppia proveniente dal Marocco: Lahcenar e Mbarak Rafik, padre e figlio della regione del Sahara, Marocco del Sud, hanno preparato la loro costata arricchendola con un composto di aglio, cipolla, cumino, pepe nero, olio d'oliva, sale, limone e cir-

La costata del Sahara batte quella di Casanova

Ventimila persone a Caorle per il gran finale di "Grigie roventi"
Una coppia di cuochi marocchina ha battuto due bellunesi

L'EVENTO

"PER FILO E PER SEGNO" ALL'EX FILANDA

MOGLIANO VENETO. Stasera sabato, alle 19, si alzerà il sipario sulla seconda serata di "Per Filo e per Segno". La rassegna teatrale, ospitata alla ex Filanda Motta di Campocece di Mogliano Veneto. Gli spettacoli attraggono bambini ed adulti, grazie anche al forte connubio tra cibo e teatro: una scelta che permette al pubblico di essere coinvolto nell'azione scenica tramite la partecipazione ad

un vero e proprio convivio. È questa la filosofia della rassegna teatrale "Per Filo e per Segno", nata dalla volontà dell'Associazione "Attore... si nasce..." di allestire una "formula" di teatro inteso come occasione di festa, svago e divertimento. Le persone assistono agli spettacoli e nell'intervallo tra le differenti rappresentazioni, hanno la possibilità di degustare qualche piatto tipico della cuc-

secondi e già vincitori della tappa di Belluno: si sono presentati veneti da Casanova, per tenere fede al loro nome, ed hanno offerto

galateo. Al terzo posto una coppia mista Santo Domingo/Italia, Doris Vargas e Andrea Salvatori. Un premio speciale è andato infine

agli ultimi classificati: per loro una maglia nera simbolicamente bruciata.

La serata è stata presentata dalla bellissima Laura Barriales di Controcampo e da Eva Crosetta, accompagnate dal macellaio-shoeman Fabrizio Nouis. Ad animare il pubblico, un rimpallo di musica e canzoni tra "Bitols" sulla curva di levante e il duo "Franco Fabrice" sulla curva di ponente.

Le 20mila persone che si sono assiepite attorno all'arena di gara hanno potuto gustarsi non solo la carne, ma uno spettacolo colorato e folcloristico. Si sono visti infatti probabili costumi carocca giallo canarino, carriole a forma di mucca per trasportare gli ingredienti, novelli Flintstones, piramidi e costruzioni estrose costruite con le verdure.

Riccardo Coppo